

Viale 23/2017

Il giorno 2017 il giorno 12 del mese di Dicembre  
presso la Sala Cattedrale del Comune di Ronchiglione  
in una riunione di comunione Affluenza  
giunta convocata il 2-12-2017 con all'ordine  
del giorno i seguenti punti:

- 1) Approvazione regolamento in materia  
delle strutture sportive.
- 2) Approvazione regolamento in materia  
dell'Auditorium "Adriano Del Boca".
- 3) Revisione del p.e. servizi di utenze - Pubblici  
S. U. P. approvato con Delibera del C.C. 58/17  
e approvazione nuovo regolamento.
- 4) Varie ed eventuali.

Presenti: Comune, Centro, Prossimo  
Presenti: Celso, Cicciullo

Il Presidente constatata la presenza del  
numero legale, dichiara valida ed giusta  
la seduta. Si ha atto della presenza del  
responsabile del settore Dr. Corvo.

Viene introdotto il primo punto all'ordine del  
giorno ed il responsabile Dr. Corvo vengono chiesti  
chiarimenti relativi all'art. 36.3;

in particolare con la discesa che non è venuta  
a meno con l'introduzione di tale articolo e la  
restante parte del regolamento, relativa ai servizi,  
alle utenze, alle manutenzione ordinaria e  
straordinaria che rimangono in capo all'Ente,  
anche in caso di comunione in gestione, la  
necessità di un eventuale utenze  
de parte dell'Ente nel caso in abbia intertemp

in tutte le riguardi è stato previsto.

~~La Commissione viene incaricata di implementare  
non prevede le modalità delle eventuali  
azioni da intraprendere.~~

Alle ore 11:30 si riunisce la Commissione e  
conviene i lavori.

Il responsabile prende atto delle esperienze  
emerse prima e precisa che l'ente gestore potrà  
non ritenute necessarie a causa degli eventi  
atmosferici del luglio 2015, che hanno causato  
ingenti danni alle strutture. Poiché il regola-  
mento vigente prevede che la commissione sovra-  
nna diretta massima di 5 anni, non è ritenuto  
di portata e durata delle convenzioni ad un  
massimo di 10 anni, prorogabili di ulteriori  
10, qualora si fosse stato in presenza di interventi  
notevoli alle strutture pure in convenzioni  
comunque ritenute condizionabili e omologate  
proprio, da estendere per par condicio, e  
tutte le strutture sportive che abbiano que-  
sta situazione.

Alle ore 13:35 termina l'ora legale e la Commissione  
appone i lavori e giovedì 14.11. alle ore  
9:00 in autocorresponsione per i presenti, mentre  
la commissione emette varie convocazioni con  
apposita notifica.

Il segretario

Il Presidente  
Luigi

Verbale 24/2017

L'anno 2017 il giorno 14 del mese di Dicembre  
in un'assemblea, presso la Sala Cortina del  
Comune di Ronchini, la commissione  
dell'Assemblea generale in presenza di  
membri il giorno 12, con il numero ordine  
del giorno.

Presente i coniugi Annamaria, ~~collo~~  
Angelo, Lucia  
Amente collo e Ricciarella.

Il presidente stante la presenza del numero  
legale dichiara valida ed aperta la seduta.  
Il presidente discute ancora con il Dr. Corato,  
oggi presente, sui punti all'ordine del giorno,  
alle 10:15 si riunisce alla commissione  
coniugale Ricciarella, la quale pone al  
Dr. Corato le seguenti domande:

Perché non si è formulato un regolamento  
per l'utilizzo delle strutture sportive che di-  
stingue nettamente l'utilizzo in proprio e  
la commissione a terzi, e quindi realizzare  
profitti per l'Ente, visto che si avrebbe un periodo  
di particolare gestione economica basata  
negli introiti a 360°.

Il Dr. Corato con risposta:

In considerazione del fatto che l'attuale rego-  
lamento, vigente da più di 10 anni, alle date  
adattate non è mai stato messo in discussione  
e soprattutto alla luce dei fatti che da questi  
risulta che l'Ente Comune non può  
farne carico di provvedere direttamente alle

internaione delle strutture portive demerziate seriamente da gravi eventi atmosferici, ni è ritenuto di appattare l'integrazione di cui all'art. 3 bis; per quanto riguarda l'eventualità di predisporre due regolamenti relativi uno alla gestione in proprio e l'altro alla gestione in concessione, il nota ritenne che nei casi in cui si applicano regole rispetto ad un regolamento oggetto delle discussioni per quanto riguarda l'eventualità, di una possibile gestione diretta, pur condizionandoli ritenne poco praticabile per mancanza di personale all'interno del rete, è d'accordo nell'affidamento in gestione ad associazioni private, fermo restando che il Comune deve conseguire un utile rapportato all'utile speso. Se lo stesso si esaurisce ritenne che per poter ben definire l'utile speso delle strutture portive e gestione diretta o indiretta è necessario formulare un nuovo regolamento che preveda anche le tariffe di adozione, ma per le tipologie di strutture, ma per le modalità di gestione per cui anticipa che esprime pareri negativi sull'alto proposto, per chi tre anni di una semplice aggiunta art. 3 bis, vincolato ad una specifica struttura ed a non un regolamento che in toto affronta, tutte le problematiche dell'utile speso delle strutture portive.

Il consigliere Aranzio, Giannone e Licata si riservano di esprimere parere in seno al consiglio comunale.



In quanto riguarda la gestione in comune  
sottintendendo anche in questo caso le onerazioni  
delle comuni, dove viene stabilito il  
numero delle giornate di utillaje da parte  
dell'Ente nell'arco dell'anno nonché per la  
suale che ne richiedano l'utillaje nelle  
ore antimeridiane.

In merito alle funzioni dei locali, in caso  
di gestione diretta, sottintendendo l'omologazione  
ritiene di porre come affettuata da terzi,  
esclusamente individui e requisiti di affetto  
manifestazione d'interesse.

Il consiglio municipale all'uso proprio  
in ottanta per cento su un milione di abitanti  
e regionali, circa l'incremento lavorativo di  
soggetti con disabilita' come abilita' prevalente  
di un Ente pubblico che viene al corso di gestione  
di attivita' affetti da patologie e orientati da  
manifestazione d'interesse per il recupero  
dell'ente terzo, verso cooperative sociali di tipo "B".

Il Dr. esposto condizionale perche' tale servizio  
venge erogato nel rispetto del relativo C.C.N.L.  
Emendate le tre proposte, le comuni, alle  
luce delle condizioni onerazioni del responsabile  
del settore, si rimette alle deliberazioni del Consiglio  
comunale per decidere se emendare il presente  
regolamento od invitare il settore proponente a  
preparare nuovo regolamento che tenga conto di  
questo verbale affetto.

Viene introdotto il terzo punto all'ordine del giorno  
in data 20/11/1988 alla presenza delle D. ne P. e

Concetto e del N.º del settore Elme loro, e  
riservando le proposte di deliberare le direttive  
del settore entro la scheda, fin ora in uso,  
per la determinazione dei criteri di priorità  
utilizzate nelle formulazione delle produzioni,  
in ogni caso di fatto nell'argomento,  
in quanto le suddette schede manca di  
alcune categorie di oggetti, oggi non  
bisogni e urgenti, quali oggetti irregolari  
e nuovi nuclei da provvedimenti dell'autori-  
tà giudiziarie in alternative alla detenzione  
ecc. Viene messo in evidenza, inoltre, l'art.  
3 comma b) A deve essere rimodulato in  
ottemperanza alle nuove normative vigenti  
conseguentemente rimodulata anche la scheda per la  
determinazione dei criteri di priorità. Inoltre si propone  
di regolamentare che l'istanza per l'inserimento in  
quadratura deve essere presentata da un solo componente.  
Nello stesso nucleo funzionale, con la specificazione che  
se tra la presentazione dell'istanza e l'avvio al  
servizio l'istante per documentata giustificazione  
non indica altro componente dello stesso nucleo  
funzionale. Tali osservazioni vengono controbilanciate  
dalla responsabile del Settore Dott.ssa Piazzese.

Alle ore 13,30 si allontana il Presidente consigliere  
Gammerra.

I consiglieri presenti si accorgono che il settore  
nel breve periodo rimoduli il regolamento tenuto  
presente le ~~opere~~ critiche rilevate e si rimettono  
alla decisione del Consiglio Comunale.

Alle ore 13,50 verso l'ora tarda la Commissione chiude i lavori  
setto, conferendo a D. Assiullo.

Il Segretario  
[firma]

Il Presidente  
[firma]